



COMUNICATO STAMPA n. 9

Trento, 13 ottobre 2025

Laboratorio di manipolazione dell'argilla: Le mani in pasta

Cianfrusaglie
Il metodo educativo
di Rosa e Carolina Agazzi

Fondazione Caritro, Trento
4-25 ottobre 2025
Lunedì-Sabato 16.00-19.00

info
Stefano Giovanazzi
329 4828149, 0464 439936

un progetto di
Ente San Martino

ideazione e coordinamento
Stefano Giovanazzi

cura dell'esposizione
Francesca Cristellotti
Stefano Giovanazzi
Morena Quardi

in collaborazione con
AAC Archivio Arte Contemporanea
Ar/Ge Kunst, Bolzano
Batiböi Gallery, Cles
Federazione provinciale
Scuole Materne di Trento
Foto Forum, Bolzano
Numero Civico Rovereto
Università degli Studi di Trento
Dipartimento di Psicologia
e Scienze Cognitive
Dipartimento di Lettere e
Filosofia

con il patrocinio di



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA DEL TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
REGIONALAUTONOMIE TRENTO-SÜDTIROL



In occasione di “Cianfrusaglie. Il metodo educativo di Rosa e Carolina Agazzi” siamo lieti di presentare il laboratorio tenuto da Giuseppe Marcadent, maestro artigiano, ceramista

LE MANI IN PASTA

con Stefano Giovanazzi e Giuseppe Marcadent, maestro artigiano, ceramista
Creare con le cianfrusaglie, Laboratorio di Scultura – la materialità delle cose.

Giovedì 16 Ottobre 2025

Scuola dell'Infanzia Pietro Pedrotti, via Asilo Pedrotti 2, Trento
ore 10:00 – 10:40 e 10:50 – 11:30

Venerdì 17 Ottobre 2025

Scuola dell'infanzia Canossiane, Via Dei Paradisi, 4, Trento
ore 9:00 – 9:45, 10:00 – 10:40, 10:50 – 11:30

Il progetto

Scoprire il piacere di come cambia e si modifica la materia. Il bambino ama lavorare con l'argilla: toccare, manipolare, giocare con la materia significa modellare la realtà esterna, una sua azione lascia un'impronta e questa è un'importante espressione di sé. Quando il bambino traccia dei segni, non mira ad alcun risultato di carattere grafico o plastico, egli cerca più che altro di saggiare la resistenza del materiale che si trova di fronte scoprendo il piacere di come cambia e si modifica. Perché l'argilla? L'argilla è un materiale naturale, di massima plasticità e malleabilità, è piacevole al tatto; è un materiale con giuste sensazioni termiche, può assumere tantissime forme e pone il bambino in condizione di operare contemporaneamente più coordinazioni che investono la mano, l'occhio, l'olfatto, l'udito. È un materiale che permette, con una grande varietà di movimenti, infiniti modi costruttivi. Contiene attributi quali il peso, la resistenza, il volume. Il gioco con l'argilla implica investimenti di ordine emozionale, sensoriale, ideativo e immaginativo. Offre straordinarie possibilità di verbalizzazione del gioco e di socializzazione.

Come si articola. Nel primo incontro, impastiamo l'argilla con le mani: manipoliamo, proviamo e riproviamo, creiamo e trasformiamo. Le impronte: conchiglie, tappi, rotelle, formine grandi e piccole creano un mondo fantastico; Un foglio d'argilla, ... quali sorprese! Stecchini, bastoncini per incidere, scavare, disegnare in un modo diverso. Piccoli architetti: costruiamo sul piano di creta i fiori, le case, le città della nostra fantasia; • Il colore sui nostri tesori: giallo, rosso, blu, verde e arancione per dare allegria alle nostre produzioni.

Biografia. Giuseppe Marcadent [1 giugno 1961] ceramista. Diplomato dapprima presso un Istituto tecnico industriale, ha avuto in seguito l'opportunità di iniziare a lavorare alla realizzazione di ceramiche. Così la sua strada è cambiata radicalmente. Ha conseguito il diploma in "Arte della Ceramica" presso l'Istituto statale d'Arte di Este (PD) e la qualifica di "Maestro professionale e Artigiano qualificato" a Bolzano. Artigiano e artista realizza ceramiche per un pubblico che guarda al mondo orientale, tanto raffinato quanto attento a manufatti che implicano per la loro realizzazione grande competenza dal punto di vista tecnico scientifico. Maestro artigiano e restauratore è uno dei maggiori esperti di restauro di stufe in maiolica dal Rinascimento ai giorni nostri, abile creatore e realizzatore di stufe contemporanee – alcune particolarmente innovative – e disinvolto ideatore di nuovi oggetti d'arredamento. Dal punto di vista didattico è particolarmente attivo: realizza itinerari di manipolazione, scoperte e gioco con l'argilla per bambini della Scuola Materna, laboratori di ceramica per bambini della Scuola Primaria, corsi innovativi di ceramica con l'uso della Paper clay per ragazzi delle Scuole secondarie di Primo Grado, e percorsi tematici monografici come quello sull'antica costruzione delle stufe a olle e l'arte della ceramica in Trentino tenuto al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige (TN).